



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

### COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

Art. 6 - Legge Provinciale 21 aprile 1987, n. 7.  
"Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci"

### Deliberazione n. 2585 di data 5 novembre 2018

Oggetto: Legge provinciale 15 marzo 1993, n. 8.  
Lavori per l'adeguamento degli scarichi delle acque reflue di Malga Vigo pp.ed 615 e 616 e del rifugio alpino "MALGHETTE", sito in località Lago delle Malghette, p.ed 905  
- C.C. Pinzolo in Comune di Pinzolo.

Sono presenti:

- |                        |   |
|------------------------|---|
| - Romano STANCHINA     | Presidente f.f.   |
| - Silvio DALMASO       | componente effettivo Servizio Impianti a fune e piste da sci          |
| - Luca MALESANI        | componente supplente Servizio Foreste e fauna                         |
| - Elisabetta ROMAGNONI | componente supplente Servizio sviluppo sostenibile e aree protette    |
| - Alessia RUGGERI      | componente supplente Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio      |
| - Claudio PALLAORO     | componente supplente Servizio autorizzazioni e valutazioni ambientali |
| - Sergio BENIGNI       | componente supplente Servizio Prevenzione rischi                      |

Partecipano, senza diritto di voto, Alessandro Silvestri e Antonio Nicolussi del Servizio Impianti a fune e piste da sci, Claudio Fabbro e Francesco Cagol del Servizio turismo e sport e Serena Marranini del Servizio foreste e fauna.

Assiste il Segretario della Commissione di coordinamento Gianfranco Mittempergher.

...o.O.o...

Premesso che con D.P.P. n. 47-154/Leg di data 20 ottobre 2008 è stato approvato il regolamento per l'esecuzione della l.p. 15 marzo 1993, n. 8 "Ordinamento dei rifugi alpini, bivacchi, sentieri e vie ferrate" come modificata dalla l.p. 15 novembre 2007, n. 20.

Considerato che la l.p. 8/93 modificata con l.p. 20/2007, ha previsto che la Commissione di coordinamento di cui all'articolo 6 della l.p. 7/87 rilasci le autorizzazioni previste dall'articolo 2, comma 6 della norma provinciale in materia di strutture alpinistiche.

Vista la domanda pervenuta in data 22 ottobre 2018, con la quale l'Associazione separata dei degli usi civici – A.S.U.C. di Dimaro, con sede in Dimaro, ha chiesto, ai sensi della l.p. 8/93, l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori per l'adeguamento degli scarichi delle acque reflue di Malga Vigo pp.ed 615 e 616 e del rifugio alpino "MALGHETTE", sito in località Lago delle Malghette, p.ed 905 - C.C. Pinzolo in Comune di Pinzolo.

Visti gli elaborati progettuali evidenziati il manufatto, a firma del geom Giorgio Riccadonna, datati dicembre 2017.

Udito il relatore.

Preso atto che l'intervento rientra in un progetto complessivo di rifacimento dell'impianto di depurazione delle acque reflue delle due strutture indicate in oggetto, la presente deliberazione riguarda il rifacimento in nuova posizione della fossa Imhoff del rifugio Malghette.

Si ritiene pertanto di poter rilasciare la richiesta autorizzazione ai sensi del 6° comma, dell'articolo 2 della l.p. 8/1993.

Ciò premesso,

### LA COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

ai sensi dell'articolo 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7, ad unanimità di voti,

#### **d e l i b e r a**

1. di autorizzare l'Associazione separata dei degli usi civici – A.S.U.C. di Dimaro, con sede in Dimaro, all'esecuzione dei lavori per l'adeguamento degli scarichi delle acque reflue di Malga Vigo pp.ed 615 e 616 e del rifugio alpino "MALGHETTE", sito in località Lago delle Malghette, p.ed 905 - C.C. Pinzolo in Comune di Pinzolo, quali risultano dagli elaborati progettuali citati in premessa;
2. di subordinare la presente autorizzazione alla perfetta osservanza da parte dell'Ente richiedente delle seguenti prescrizioni tecnico-operative espresse dal Servizio autorizzazioni e valutazioni ambientali e di seguito indicate;
  - **il punto di prelievo per le analisi di controllo a valle della fossa Imhoff dovrà essere situato in uno specifico pozzetto di controllo tra la fossa Imhoff e il pozzetto convogliatore.**
3. di far propri i suggerimenti espressi nella nota con parere positivo all'effettuazione dell'intervento espressi dall'Ente Parco Naturale "Adamello Brenta" e comunicati al Servizio sviluppo sostenibile e aree protette con nota prot. n. 5134 dd. 24/10/2018, e di seguito elencati:

- **si ricorda che tale parere non assorbe e non sostituisce ulteriori autorizzazioni di competenza della Provincia autonoma di Trento. In particolare si osserva che la verifica delle soluzioni proposte, anche nel periodo invernale, e il dimensionamento della nuova fossa imhoff e del nuovo complesso di depurazione finale (vasca di laminazione, vasca di fitodepurazione e pozzo a dispersione) non rientrano nelle competenze dell'Ente Parco e vengono rimandati ad accertamenti da parte degli Enti provinciali competenti in materia:**
- **quale ulteriore osservazione al progetto si suggerisce di non trascurare la possibilità di conferire tutte le acque reflue delle strutture presenti in zona mediante collettamento fognario all'impianto di depurazione di Madonna di Campiglio.**

4. di stabilire che la durata della presente autorizzazione sia di 5 anni a decorrere dalla data del presente provvedimento;
5. di disporre che la data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata prontamente al Servizio turismo e sport ed alla competente Stazione Forestale, quest'ultima anche per vie brevi, per gli eventuali controlli di competenza. Dovrà altresì essere comunicata l'avvenuta ultimazione dei lavori medesimi;
6. di disporre che il presente provvedimento sia inviato al Servizio foreste e fauna, Servizio Bacini montani ed al Servizio Sviluppo Sostenibile ed aree protette per il controllo di competenza;
7. di dare atto che, ai fini della realizzazione delle opere di cui si tratta, la presente autorizzazione assorbe esclusivamente i provvedimenti di competenza dei Servizi provinciali di cui agli artt. 6 e 11 della l.p. 7/87;
8. di rendere noto che ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

f.to IL PRESIDENTE f.f.  
- dott. Romano Stanchina -

CF/fc